

Lombardia alla spina In cinque anni triplicato il numero dei birrifici

Il fenomeno bionde artigianali. I produttori: settore saturo

A Riccardo Moretti la birra piaceva fin da ragazzo. Non tanto berla, quanto capire come si produceva. Così con un amico, Alessandro Benvegnù, ha iniziato a fare i primi tentativi. «Ci piaceva provare e sperimentare sapori nuovi — raccontano oggi i due trentenni, uno di Desio e l'altro di Cesano Maderno —. Poi, col tempo, la passione si è fatta sempre più forte e ci ha spinto a provare a produrre la nostra birra da *homebrewer*, cioè la produzione casalinga». Anni di esperimenti, poi si sono buttati a capofitto, hanno chiesto consigli alla Camera di Commercio di Monza e a giugno hanno aperto il birrificio Una Hop a Seregno. Producono e vendono. «Questa mania che ci riguarda è esplosa negli ultimi anni — rivelano — con un movimento birrario che prende sempre più piede anche nel nostro Paese e soprattutto nella nostra regione».

Lombardia terra di birrai. E i dati elaborati dalla Camera di Commercio di Monza confermano: la Lombardia è di gran lunga al primo posto tra le regioni dove ci sono imprese attive nella produzione di birra: sono 87, di cui 35 artigiane. Numeri di nicchia ma ben al di

PROVINCE LOMBARDE CON PIÙ DI DIECI BIRRIFICI

	ATTIVI GIUGNO 2016	DIFFERENZA RISPETTO GIUGNO 2011
MILANO	20	+13
Brescia	13	+10
Bergamo	13	+9
Monza e Brianza	10	+6

IN LOMBARDIA 87 BIRRIFICI
DI CUI 35 ARTIGIANALI

BIRRIFICI IN ITALIA

549 +320

LE PRIME CINQUE REGIONI

Lombardia	87	+52
Piemonte	58	+26
Toscana	48	+26
Veneto	43	+27
Campania	41	+25

Fonte: Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese



d'Arco

sopra di quelli del resto d'Italia, con il Piemonte che segue con 58 e la Toscana con 48, per un totale nazionale di 549 imprese (265 artigiane). Ma la Lombardia è anche l'area d'Italia in cui c'è stato il maggior incremento di aziende, 52 in più, rispetto a cinque anni fa, mentre a livello nazionale la crescita è di 320 aziende, pari

al 140 per cento, se confrontate con il 2011. «L'artigianato moderno, che fonde tradizione e innovazione, che usa le nuove tecnologie e rielabora saperi antichi, sta conoscendo una nuova era — commenta Carlo Edoardo Valli, presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza —. Questo accade anche per gli opifici, che rein-

terpretano con nuove modalità di fruizione, un'arte antica aprendo nuove opportunità di lavoro per i giovani che possono portare valore aggiunto alle tradizioni e far rivivere antichi mestieri».

Opportunità che stanno cercando di cogliere soprattutto quattro province lombarde: Milano, Bergamo, Brescia e la Brianza, dove in totale ha sede il 64 per cento delle imprese della Regione. Il fenomeno birrifici è stato confermato anche dallo studio commissario da Unionbirrai, associazione culturale nata a Milano nel 2000, ad Altis (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica di Milano. La relazione ha disegnato la mappa della produzione di birra sul territorio italiano individuando tre diverse realtà, distinte in base alle dimensioni: microbirrifici, brew-pub e beerfirm. «La Lombardia, assieme al Piemonte, è stata la prima regione a sviluppare una cultura della birra a metà degli anni Novanta — spiega Alessio Selvaggio, consigliere di Unionbirrai e produttore di birra — e il boom di questi ultimi quattro anni è una conseguenza che sta avendo ricadute positive anche in termini occupazionali». L'onda, in termini assoluti di produzione, non ha ancora esaurito la sua spinta. Nei prossimi anni Unionbirrai prevede di conquistare fino al 5% del mercato nazionale (oggi è al 3,5%). «Attenzione — ammonisce Selvaggio — perché il rovescio della medaglia è una crescita anomala di pub che sta saturando il mercato».

**Leila Codecasa
Riccardo Rosa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● La Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di birrifici. Nel 2011 erano 35. Nella provincia di Milano la maggiore concentrazione

● Nello stesso arco di tempo, in Italia, i

birrifici sono cresciuti del 140 per cento

● Sul tema uno studio dell'Università Cattolica di Milano ha individuato tre diverse realtà: microbirrifici, brew-pub (imprese che producono birra con locale annesso) e

beerfirm (chi produce birra in impianti non di proprietà)

